SABATO 14 OTTOBRE 2017 - ore 21.00
Teatro Comunale di Dozza
Via XX Settembre, 51 - Dozza (BO)
Rassegna PERSONAE - Percorsi Teatrali
Teatro al Buio
Alessandro Girami
"GRAZIE"

di Daniel Pennac
con Alessandro Girami

Nei 45 minuti di monologo, una vera e propria piece teatrale in scena nell'oscurità totale, il protagonista, del quale sappiamo solo essere un artista premiato da una giuria per "l'insieme della sua opera," si trova a dover fare i conti con il dover ringraziare – chi? come? – una platea a lui ignota e che in fondo lo conosce per la prima volta in questa occasione. E' il pretesto per una digressione acuta e puntigliosa nell'evidenziare l'elemento grottesco presente in azioni quotidiane apparentemente neutre e indolori, come quella di ringraziare chiunque e per qualunque motivo. Per l'autore-protagonista, e per il pubblico che costruisce lo spettacolo insieme a lui, inizia quindi un viaggio che conduce ad una considerazione profonda e sincera sull'arte e sulle emozioni che muovono le persone che in essa trovano il coraggio per vincere il conformismo.

La peculiarità di questo "**Grazie**", tratto dall'opera omonima di **Daniel Pennac** pubblicata nel 2004 e di grandissimo successo anche in Italia, è nel suo prendere forma nel buio totale, ma ricco di suoni e anche di musica, nel quale sono immersi sia il pubblico, sia l'attore in scena.

Alessandro Girami, autore, regista e interprete dello spettacolo, con la sola voce e i propri movimenti in scena, non visibili dagli occhi ma intensamente percepiti dagli spettatori che se ne sentono avvolti, dà vita ad un'esperienza sensoriale senza precedenti che riconduce all'essenza del teatro stesso: la comprensione reale di ciò che avviene in scena, legata principalmente all'ascolto, senza l'ausilio – che spesso è anche distrazione – di elementi visivi. In questo caso lo spettatore è costretto a creare le proprie immagini, a cercare il proprio spettacolo in un continuo dialogo emotivo con ciò che sente accadere intorno a sé.
"Grazie" nel "Teatro al Buio" – una fra le iniziative più interessanti ospitate dall'Istituto dei Ciechi di Milano dal 2009 ad oggi – è un'esperienza unica ed emozionante, un viaggio nell'arte e dentro di sé.

NOTA: è necessario presentarsi 30 minuti prima che inizi lo spettacolo.
A spettacolo iniziato non è possibile accedere alla sala

Alessandro Girami è pittore, scenografo e attore teatrale, diplomato in scenografia all'Accademia di Belle Arti di Brera . È stato collaboratore di Dario Fo, assistendolo in vari spettacoli e collaborando nei disegni e dipinti de il "Boccacio Riveduto e Scorreto", uscito nel 2011 per Guanda.
Attualmente collabora con Teatro al Buio, all'Istituto dei Ciechi a Milano

INGRESSO: INTERO € 15,00 - RIDOTTO € 13,00

SABATO 21 OTTOBRE 2017 - ore 20.30
Teatro Comunale di Dozza
Via XX Settembre, 51 - Dozza (BO)
Rassegna PERSONAE - Percorsi Teatrali
Igor Sibaldi
"LA SPECIE NUOVA: TEORIA E PRATICA DELL'EVOLUZIONE"

Seminario di Igor Sibaldi - PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

"LA SPECIE NUOVA: teoria e pratica dell'evoluzione"
Tutti possono scoprirsi diversi.
Solo alcuni ne hanno il coraggio
(ROI EDIZIONI - 2017)

Di tanto in tanto si verifica, in ogni civiltà, un fenomeno evolutivo chiamato "speciazione culturale".
È il formarsi di un nuovo tipo di individui, più audaci, più esigenti, più energici, che superano la propria epoca e creano prospettive eccezionali. Sono state speciazioni l'arca di Noè e la fuga di Mosè dall'Egitto, la grande migrazione verso l'America ai primi del Novecento e la nascita di una nuova classe di miliardari nella Russia post-sovietica.
In ciascuno di questi casi si riconoscono le stesse dinamiche, affascinanti e drammatiche. Prima fra tutte: la rapidità. La speciazione culturale è improvvisa: può avvenire nell'arco di una o due generazioni. È una via che d'un tratto si apre, per opera di un individuo o per un processo collettivo, e con altrettanta rapidità si richiude. Chi riesce ad entrarvi cambia per sempre il proprio destino. Gli altri rimangono indietro, irrimediabilmente fermi, inchiodati alla vita di sempre.
Anche oggi questo fenomeno è in corso. Si tratta di vederlo, di capirlo e di coglierne i vantaggi. Di decifrare i tratti caratteristici degli appartenenti alla "nuova specie" e di avere il coraggio di farne parte, prima che si dissolvano le condizioni favorevoli al cambiamento.

"È sufficiente guardarsi intorno, per accorgersi di come l'umanità si stia scindendo
tra costruttori di futuro e persone impaurite.
Ed è il momento di scegliere se stare con gli uni o con le altre."

Igor Sibaldi,filosofo, scrittore e regista. È autore di best seller, quali I maestri invisibili, Il frutto proibito della conoscenza, Il libro degli Angeli.
Ampia è anche la sua attività di studioso di teologia e di filologo, nell'ambito delle Sacre Scritture ebraiche (Libro della creazione) e protocristiane (Il codice segreto del Vangelo).
In numerosi volumi espone la sua innovativa teoria della psiche: "I confini del mondo", "Il mondo dei desideri", "Al di là del deserto".

Il professore che sa tutto, il campione mondiale, ci ha conquistati.
Le persone come Igor sono un po' rare e un po' matte.
FABIO VOLO

Igor Sibaldi sta riuscendo nell'impresa di portare la filosofia vicino alla gente.
VANITY FAIR

ISCRIZIONE AL SEMINARIO: € 20,00

GIOVEDÌ 26 OTTOBRE 2017 - ore 20.30
Teatro Comunale di Dozza
Via XX Settembre, 51 - Dozza (BO)
Proiezione Cinematografica
"FOREVERLAND"

regia: Maxwell McGuire
Canada, 2011
durata: 93:06
con: Max Thierot, Laurence Leboeuf,
Demian Bichir, Sarah Wayne Callies,
Thomas Dekker, Juliette Lewis

A seguire, un incontro con Patrizia Baroncini, della Delegazione FFC di Imola e Romagna.

Foreverland è un road movie diretto dal giovane regista canadese Maxwell McGuire e prodotto da Screen Siren Pictures and Bron Studios.
Il film parla di sogni e del coraggio di perseguirli, racconta la speranza, le risate e i piccoli miracoli che la vita ha in serbo per chi ha la disponibilità di ascoltarla.
Il protagonista, Will Rankin, è un ragazzo affetto da fibrosi cistica a cui un amico, scomparso per la stessa malattia, affida il compito di spargere le proprie ceneri in un leggendario santuario in Messico. Insieme alla sorella dell'amico, Will intraprende un avventuroso viaggio lungo la Pacific Coast Highway attraverso il deserto di Baja, dove incontra una memorabile serie di personaggi. Il regista, affetto a sua volta da fibrosi cistica, porta sul grande schermo l'esperienza di chi soffre di questa grave malattia con la volontà di dare un messaggio universale di speranza: siano 30 o 300 anni, ognuno pensa che la vita sia troppo breve, ma non è mai tardi per vivere pienamente il proprio tempo, cogliendone il meglio e l'inaspettato.

La Fondazione per la ricerca sulla Fibrosi Cistica, nata nel 1997, è la prima realtà italiana che sostiene la ricerca sulla Fibrosi Cistica e svolge anche il ruolo di **Agenzia nazionale per la ricerca scientifica** sulla malattia genetica grave più diffusa.
La Fondazione promuove, seleziona e finanzia progetti avanzati di ricerca per migliorare la durata e la qualità di vita dei malati e sconfiggere definitivamente la malattia genetica grave più diffusa, che colpisce in Italia 4 neonati ogni settimana.
Chi nasce con la malattia ha ereditato un gene difettoso sia dal papà sia dalla mamma che sono entrambi, spesso inconsapevoli, portatori sani del gene.
In Italia c'è un portatore sano ogni 25 persone circa.
Per la fibrosi cistica ancora non c'è guarigione.
Negli anni Sessanta i bambini malati di fibrosi cistica non superavano l'infanzia; i bambini che nascono oggi con questa malattia hanno un'aspettativa media di vita intorno ai 40 anni.
Molto è stato fatto, ma molto resta da fare.
«I PROGETTI SONO UN'OPPORTUNITA' PER DONARE UN RESPIRO» è il messaggio lanciato dalla campagna di comunicazione della Fondazione FFC, perché per chi ha la fibrosi cistica giunge un momento in cui l'aria non basta più e la vita rallenta, poi si ferma.
La ricerca è l'unica a poter restituire il respiro e a rimettere in corsa la vita.
La **Delegazione FFC di Imola e Romagna** è stata istituita il 28 maggio 2009, n.di prot. 247/2009 dal Rag. VITTORIANO FAGANELLI Presidente della Fondazione per la Ricerca della Fibrosi Cistica – ONLUS con sede a Verona, Piazzale Stefani 1, presso l'Azienda Ospedaliera di Borgo Trento.

www.fibrosicisticaricerca.it

INGRESSO: OFFERTA LIBERA

DOMENICA 29 OTTOBRE 2017 - ore 18.00
Teatro Comunale di Dozza
Via XX Settembre, 51 - Dozza (BO)
Rassegna PERSONAE - Percorsi Teatrali
Compagnia Teatrale della Luna Crescente/Le Tre Corde
"CORPI SENZA PESO"
Lettura-Spettacolo da storie di ragazzi con anoressia e del loro medico,
liberamente tratta dal libro omonimo di Stefano Vicari e Ilaria Caprioglio.

con: Corrado Gambi e Laura Tranchini

L'anoressia nervosa, ovvero il rifiuto del cibo al punto tale da portare a un dimagrimento eccessivo, genera nei giovani che ne soffrono un'intensa paura di ingrassare e un'alterazione nel modo di percepire il proprio corpo. Questo disturbo del comportamento alimentare è il più frequente in età evolutiva (0-18 anni) e colpisce tra lo 0,2 e l'1% dei giovani.

"Corpi senza peso" è una lettura-spettacolo tratta dal romanzo di Stefano Vicari (Direttore della Neuropsichiatria Infantile dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, esperto di disturbi dello sviluppo e di psichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza), e di Ilaria Caprioglio (avvocato, autrice di romanzi e saggi, ideatrice della Giornata Nazionale del Fiocchetto Lilla contro I disturbi del comportamento alimentare).

Racconta le storie di Cecilia, Serena, Diego, Alessia e Matilde che, a un certo punto della loro giovane vita, si ritrovano a fare i conti con un pensiero fisso che li sovrasta e li «possiede».
Un'ossessione che assume, come un demone, le sembianze seduttive ma illusorie della perfezione e della bellezza, ma che nasconde un vero e proprio disturbo mentale.

Le loro voci mostrano fragili consapevolezze, dolorosa convinzioni e parlano di una malattia corrosiva, l'anoressia, che ne svuota i corpi, minandone la giovinezza e sconvolgendo le loro famiglie.

Dall'altra parte della scena, il loro medico: un uomo la cui energia, sferzante e verace, portatrice di un principio di realtà severo ma comprensivo, sembra stridere con le vite dolenti che cerca di aiutare.
Eppure, proprio grazie a questa intensità e determinazione, la stessa con cui vive la sua vita e le sue sfide personali, egli tenterà, insieme alla sua équipe, di mostrare ai suoi giovani pazienti il vero volto della malattia, guidandoli all'inizio del viaggio verso una guarigione possibile, restituendo ai loro corpi il peso del senso e del desiderio che rifuggivano.

Con il duplice io narrante di un dottore e dei ragazzi malati (interpretato sulla scena della lettura-spettacolo, dalle voci degli attori Corrado Gambi e Laura Tranchini), e un linguaggio distante da quello scientifico, "*Corpi senza peso*" mette in evidenza con uno stile leggero l'impegno di un équipe ospedaliera e gli stati d'animo che scaturiscono dal rapporto tra un medico e, in questo caso, una sua giovane paziente.
Come il romanzo di Vicari e Caprioglio è pensato sia per un pubblico di ragazzi che per i loro genitori, così è anche per questo spettacolo, nell'intento di sensibilizzare più persone possibili sul tema dell'anoressia nervosa, il disturbo psichiatrico a più alta mortalità, sopratutto quando colpisce in età adulta.
Quando l'esordio è in età pediatrica, invece, è possibile avere delle storie a lieto fine, come quella narrata qui.

INGRESSO: € 10,00

SABATO 18 NOVEMBRE 2017 - ore 21.00
Teatro Comunale di Dozza
Via XX Settembre, 51 - Dozza (BO)
Rassegna PERSONAE - Percorsi Teatrali
Saverio Raimondo
"SAVERIO RAIMONDO LIVE"

di e con: Saverio Raimondo

Reduce da ***Just For Laughs*,** il più importante festival internazionale di comicità al mondo, dove si è esibito per la prima volta in inglese, e in onda con la terza stagione del suo fortunato show televisivo ***CCN* su Comedy Central (ch124 di Sky)**, **Saverio Raimondo torna al nord.**

Il contenuto dei live show è top secret, ma di sicuro Saverio Raimondo parlerà, con il suo stile ironico e paradossale, delle ansie contemporanee, di ciò che anima l'immaginario collettivo contemporaneo, degli aspetti ridicoli della nostra società e ovviamente di sé stesso. Qualunque argomento (dal terrorismo agli smartphone, dalla sessualità alla paura di volare) sarà trattato in modo irriverente e caustico. Perché per Saverio Raimondo la satira è, prima di tutto, posturale. *"Sarà un monologo costruito con standard del mio repertorio e nuove battute"* - anticipa il comico. *"Chi ha già visto un mio show non resterà deluso. Per chi non ne ha mai visto uno, quale migliore occasione per cominciare!"*

Saverio Raimondo è anche su Facebook, Twitter e Instagram come **@saverioraimondo**

Saverio Raimondo, il volto e la voce più rappresentativi della *new wave* comica italiana, torna ad esibirsi in giro per l'Italia con il suo rinnovato show di stand up comedy: un cocktail di satira feroce, humour surreale, comicità demenziale, paradossi e oscenità, il tutto servito nel suo tipico stile "americano".
Saverio Raimondo è un satiro dei tempi moderni. Ha un sesto senso: quello dell'umorismo. Ridicolizza qualunque cosa, a cominciare da sé stesso: la sua vita privata, le sue ansie, il suo corpo. Fa ironia su tutto: i soldi, il cibo, il sesso. Vede il lato buffo di qualunque cosa: della democrazia, della privacy, delle nuove tecnologie. Il suo punto di vista è che se la società ci prende in giro, noi non possiamo prenderla sul serio.
Un spettacolo comico "unplugged", acustico, dove il comico sale sul palco solo con le sue battute, e cerca un rapporto intimo con gli spettatori in sala.

"Il suo programma si chiama «CCN», su Comedy Central. Il modello è quello dei late show americani e di John Oliver. La sua satira fa la cosa più importante: fa ridere!
Saverio Raimondo è il più bravo comico in circolazione!"

Aldo Grasso (Corriere della Sera)

"Raimondo propone la sua solita comicità irriverente e politicamente scorretta, mena come un fabbro a destra e a manca, confermandosi ancora una volta uno dei pochissimi comici italiani politicamente scorretti, che si abbeverano alla fonte salvifica della stand up comedy americana.
Il suo show è chiaramente di ispirazione statunitense, piena di riferimenti comici e culturali che dimostrano nel migliore dei modi il pedigree doc di Raimondo, come The Daily Show: An Oral History as Told by Jon Stewart (uno dei campioni del late show comico a stelle e strisce). Saverio Raimondo è una benedizione per la comicità italiana narcotizzata dalla paura di non andare in Rai o comunque sulla tv generalista!"

Domenico Naso (Il Fatto quotidiano)

INGRESSO: INTERO € 15,00 - RIDOTTO € 13,00

SABATO 25 NOVEMBRE 2017 - ore 21.00
Teatro Comunale di Dozza
Via XX Settembre, 51 - Dozza (BO)
TRACKS - Tracce d'autore
PMA Promotion presenta:
GRAYSON CAPPS
feat. CORKY HUGHES - J SINTONI
"BACK TO THE COUNTRY OF GRAPPA TOUR"

GRAYSON CAPPS - Voce, Chitarra, Grancassa e Charleston
CORKY HUGHES - Voce, Basso, Chitarra
J SINTONI - Voce, Chitarra

GRAYSON CAPPS è un personaggio unico, figura emblematica e cantastorie sopraffino, autore di quella "A Love Song for Bobby Long" che chiudeva l'omonimo film con John Travolta e Scarlett Johansson, tratto dal romanzo del padre Everett.
La fama per Grayson Capps arriva appunto nel 2003 grazie al film "Una canzone per Bobby Long", per il quale Capps compone 6 brani e presta la propria immagine come attore.
La sua è una voce profonda e un sound che immerge nel profondo sud statunitense.
Ormai popolarissimo in Italia, ritorna dopo tre anni al Teatro Comunale di Dozza, Grayson inaugura un'inedita formazione in trio, che vede l'amico J. Sintoni alla chitarra elettrica, e il fido compagno di "highways americane" Corky Hughes al basso. Storie di vita vera, selvaggia, tra l'Alabama e New Orleans, che si fondono in uno show di oltre due ore fatto di grande musica, aneddoti spassosi, racconti ai limiti dell'assurdo nelle esistenze di personaggi estremi, figli di una realtà tra il grottesco e il radicale.

www.graysoncapps.com
www.jsintoni.com
www.pmapromotion.com

INGRESSO: INTERO € 15,00 - RIDOTTO € 13,00

SABATO 2 DICEMBRE 2017 - ore 21.00
Teatro Comunale di Dozza
Via XX Settembre, 51 - Dozza (BO)
Rassegna PERSONAE - Percorsi Teatrali
Istituto Tecnico Statale “Luigi Casale”
Le Tre Corde Società Cooperativa
“CUSTODI DI MEMORIA”

regia: Corrado Gambi
con: Hindou Bara, Marco Bussi, Emily Cardana, Koty Diaby, Lucrezia Diehi, Gabriele Gandolfi, Adamaris Holguin, Federica Laporati, Giada Mancini, Martina Mangano, Natalia Francesca Mirra, Martina Mussi, Gaia Nicolini, Marco Pozzati, Vittoria Rossi, Stefano Russo, Francesca Silvestri, Marta Tedoldi, Gaia Pastorello

Lo spettacolo viene proposto in occasione delle celebrazioni della Giornata Mondiale contro la pena di morte - 30 Novembre 2017

“CUSTODI DI MEMORIA” è lo spettacolo che gli studenti dell’Istituto Tecnico Statale “Luigi Casale” di Vigevano hanno prodotto quest’anno sotto la guida del regista Corrado Gambi.
I temi di LEGALITÀ, GIUSTIZIA, INGIUSTIZIA, DIRITTI, DOVERI, INDIFFERENZA, INELUTTABILITÀ DELLE SCELTE, RIBELLIONE, COINVOLGIMENTO, RESPONSABILITÀ hanno guidato tutto il lavoro, intersecando quelli di IDENTITÀ, CONSAPEVOLEZZA, CRESCITA.
Lo spettacolo nasce da due percorsi tatrali, o meglio, da un percorso più propriamente teatrale (quello con gli studenti), ed uno di scrittura creativa (quello con i detenuti della Casa di Reclusione di Vigevano) che ha contribuito alla costruzione del testo poi rappresentato.
Il progetto complessivo ha visto come ideatori, promotori, organizzatori del progetto Corrado Gambi (regista, attore de Le Tre Corde Società Cooperativa - Compagnia Teatrale della Luna Crescente), direttore artistico del Teatro Moderno di Vigevano, l’Associazione Culturale Il Mosaico, e l’ITS “L. Casale” di Vigevano con il coordinamento della Prof.ssa Patrizia Cottino.
Un progetto, vero e proprio percorso di ricerca. Ricerca, anche di senso, da compiere dentro e fuori se stessi, attraverso il teatro come strumento di espressione di sé, come strumento di relazione con l'altro da sé, come maschera del sé, come strumento di ri-velazione e scoperta del sé.
Un piccolo cammino di scoperta all’interno di un cammino molto più lungo quale quello della propria vita. Una vita che vede tutti compiere delle scelte, prima o poi… scelte che possono rivelarsi estremamente distruttive. Scelte che comportano pesi e responsabilità che tutti devono essere messi nelle condizioni di sostenere… senza sconti.
SCEGLIERE significa confrontarsi con la difficoltà del vivere quotidiano? La CRIMINALITÀ è solo un fenomeno “lontano da noi”? È facile sconfiggerne i veleni quando questi sono in mezzo a noi tutti i giorni, anche nella città che abitiamo? Come possiamo canalizzare una “rabbia sociale” e/o “generazionale”? Si può scegliere strade “non distruttive” per sé e per gli altri? Esiste una “ineluttabilità” degli eventi? Chi sceglie? La famiglia di appartenenza? L’ambiente di estrazione? L’educazione ricevuta? E ancora, i sogni di un tempo, le aspettative, i desideri, gli obiettivi di vita, una volta che la vita stessa li vede tradire, sono forieri di scelte distruttive e devianti?
In scena, nello spettacolo, ci sono un professore e una classe. Nient’altro…
Un palco scarno, senza effetti speciali… Una cattedra… delle sedie… e delle bottiglie, simbolo di tutti quei messaggi, sogni, speranze, che ognuno di noi affida al proprio futuro.
E poi ci sono le storie, i sogni, le paure, le illusioni, i rimpianti, i dolori…piccoli, grandi… dei ragazzi e dei detenuti, così diversi nelle scelte di vita e incredibilmente così simili nei desideri di un futuro migliore.

INGRESSO: INTERO € 15,00 - RIDOTTO € 13,00

DOMENICA 17 DICEMBRE 2017 - ore 16.00
Teatro Comunale di Dozza
Via XX Settembre, 51 - Dozza (BO)
Rassegna PERSONAE - Percorsi Teatrali
Giancarlo Cattaneo / Maurizio Rossato
PAROLE NOTE e RADIO CAPITAL presentano:
"PAROLE NOTE - PAROLE PER IL NATALE"

"A Natale tutte le strade conducono a casa."
Marjorie Holmes

PAROLE NOTE torna al Teatro Comunale di Dozza con una versione speciale dello spettacolo che miete successi in ogni parte d'Italia!

La magia, la condivisione, la famiglia, sono forse questi gli ingredienti per un miracolo? È la domanda che si pone il poeta Josif Brodsky in una delle sue più belle poesie natalizie.
Questi anche gli ingredienti di "Parole per il Natale" lo spettacolo live di Parole Note dedicato al Natale, dove le parole e le poesie dei grandi autori si mescolano alla musica e ai film dedicati al periodo più bello dell'anno.

PAROLE NOTE è un progetto musicale e discografico in cui alcuni tra i migliori attori italiani leggono poesie e monologhi. Queste letture si fondono alla musica in un modo totalmente nuovo. PAROLE NOTE è infine un programma radiofonico, in onda su RADIO CAPITAL. PAROLE NOTE è anche uno spettacolo teatrale.

"Parole dritte al cuore" è il libro di Parole Note che contiene i testi più belli del progetto. Parole Note è un progetto di Maurizio Rossato.

Maurizio Rossato - l'autore
Maurizio nasce a Pavia il 28 Ottobre 1979. Fin da piccolo si appassiona alla poesia. Nel 2001 entra a far parte della squadra di Radio Deejay dove cura la regia del programma condotto da Fabio Volo "Il volo del mattino". Nel 2010 pubblica il primo disco di Parole Note, album che unisce le sue due più grandi passioni, la musica e la poesia. Primo prodotto in Italia nel suo genere, l'album vede la partecipazione di alcuni tra i più importanti attori italiani e viene anche pubblicato con "La Repubblica" e "L'Espresso". Nel 2011 inizia la sua collaborazione con Radio Capital: dal disco Parole Note nasce l'omonimo programma radiofonico e gli spettacoli live.

Giancarlo Cattaneo - la voce
Giancarlo nasce a Napoli il 15 Dicembre 1973. È conduttore radiofonico, speaker pubblicitario e presentatore. Nel 1993, nella sua città, inizia il percorso radiofonico e nel 2001 approda a Radio 101 One o One. Dal 2008 è a Radio Capital dove attualmente conduce "Fantasy Factory", "Crooners&Classics", "Week end in Classic" ed è la voce di "ParoleNote". Collabora, inoltre, con Radio Deejay. Ha prestato la voce per alcune campagne pubblicitarie radiofoniche e televisive nazionali. Ha lavorato, in qualità di speaker, autore e presentatore per Sky e Cielo.

"Io non so cosa sia la poesia ma la riconosco quando la sento", scriveva il poeta inglese Alfred E. Hausman. Ed è tutta da sentire la poesia che da cinque anni Maurizio Rossato propone attraverso Radio Deejay prima e ora Radio Capital con il progetto *Parole Note*. Parliamo di progetto perché non si tratta solo di un programma radiofonico ma di un "oggetto" che è diventato cd (in uscita il terzo), un libro "Parole dritte al cuore" (edito da Mondadori, con le poesie e i testi che hanno riscontrato più successo), è una consolidata realtà in rete con 100 mila like sulla pagina Facebook, è un sito, un appuntamento su Repubblica.it., e uno spettacolo teatrale.

La poesia, poco letta in Italia, ritrova pubblico attraverso la voce di Giancarlo Cattaneo, la musica, le immagini in un mix che - con l'abilità e le attitudini pop di un dj - sta facendo scoprire o riscoprire grandi autori come Neruda ed Eluard fino agli italiani Alda Merini o Mariangela Gualtieri. Il progetto di Rossato, già regista di Fabio Volo a Radio Deejay, è nato quasi per caso, proprio dalla sua personale passione di lettore puro, non specializzato. Un giorno del 2009 propose a Volo di leggere, in radio, una poesia di Wislawa Szymborska. Il riscontro fu sorprendente tra gli ascoltatori della radio - così come nel download del podcast, per settimane in testa alle classifiche iTunes. Da lì la voglia di farlo diventare un appuntamento regolare e poi una realtà discografica con due cd all'attivo che hanno visto la partecipazione di grandi attori italiani: Favino e Timi, Gassmann e Santamaria e Mastandrea, ma anche John Turturro, Fiorello, Battiato, Battiston e tanti altri che hanno prestato la loro voce.

Spesso, nel programma - che ora vede protagonisti a Radio Capital Giancarlo Cattaneo con Betty Senatore - alle poesie si aggiungono anche stralci di prose, diari, lettere di personaggi famosi. Insomma tutto ciò che è parola, metafora, forza dei significati attraverso l'addensarsi di immagini e suggestioni. La formula semplice quanto efficace del mix di parole, video e basi da djset ha portato negli ultimi due anni alla naturale evoluzione di un live show che ha raccolto spettatori entusiasti in tutta l'Italia nei più famosi contesti letterari internazionali, riunendo sia il pubblico esperto della poesia sia chi si accosta a testi poco conosciuti. Tutti però catturati della scelta di testi non banali, e anche dei classici della modernità, capaci di essere apprezzati da chiunque, specie nella veste multimediale con cui viene proposta dal vivo.

Legate in una sorta di filo narrativo, le poesie ritrovano le origini del genere (per millenni, fino al Medioevo, la poesia fu sempre legata alla musica e non è un caso che le raccolte si siano poi continuate a chiamare *Canzoniere*, da Petrarca a Saba, o *Canti*, da Leopardi a Pascoli) e al tempo stesso si avvicinano allo spirito dell'hip hop, della rima ritmata, della spoken poetry, restituendo al pubblico il piacere del testo, della fruizione. Nello spirito del film *L'attimo fuggente* anche *Parole Note* sembra far sua la frase di Withman "ciascuno può contribuire con un verso". E con questa nuova fruizione, da genere confinato negli stretti ambiti dell'accademia, reso noioso dalla scuola o chiuso in circoli autoriferiti, la poesia ridiventa - come la lingua in cui è scritta e detta - un patrimonio da condividere, un bene comune.

INGRESSO: INTERO € 15,00 - RIDOTTO € 13,00

Immagine di copertina: Saverio Raimondo | **Graphic design:** Giorgia Vezzani

Prezzi Biglietti:

PERSONAE • Percorsi teatrali
TRACKS • Tracce d'autore

INTERI: € 15
RIDOTTI: Tra i 20-25 e sopra i 65 anni € 13
Sotto i 20 anni € 10
Bambini sotto i 13 anni Gratis
Seminario del 21 ottobre .... € 20
Proiezione del 26 ottobre .... Offerta libera
Spettacolo del 29 ottobre .... € 10

Per informazioni e prenotazioni:

Teatro Comunale di Dozza
Via xx settembre, 51 Dozza (BO)
Telefono: 347 5548522
www.compagniadellalunacrescente.it
www.comune.dozza.bo.it
Su Facebook: Teatro Comunale di Dozza

Si ringraziano:

Ristorante La Scuderia
Via xx settembre, 53 | Dozza Imolese (BO)
Tel: 0542 678103
www.ristorante-lascuderia.com

Il Rivellino
Via Calanco, 7 | Dozza Imolese (BO)
Tel: 0542 678206
www.ilrivellino.com

La Corte di Caterina
Ristorante/Stuzzicheria
Piazzale Rocca 4/6 | 40060 Dozza (BO)
Tel: 0542 678003
www.lacortedicaterina.it

La piccola Osteria del Borgo
Via xx settembre, 19 | Dozza Imolese (BO)
Tel: 0542 678200
www.osteriadozza.it